

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI A PARTIRE DALL'A.A. 2024-2025

Il piano di studio del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adatte (D.M. 270 WMO-LM) è strutturato in attività didattico-formative che stimolano le capacità al collegamento longitudinale e trasversale dei contenuti delle varie discipline. Al fine del completamento del percorso di studi e di conoscenze, è richiesta l'acquisizione di 20 CFU di tirocinio (per complessive 500 ore) da svolgere in strutture convenzionate o affiliate con l'Ateneo e il CDS.

1) DEFINIZIONE DI TIROCINIO E LA SUA SUDDIVISIONE NEI 2 ANNI

Il tirocinio è un'attività formativa curriculare al pari delle lezioni frontali che costituisce il collegamento tra la teoria e la pratica durante la quale le conoscenze teoriche e tecniche acquisite negli insegnamenti in aula vengono applicate ed integrate con l'esperienza diretta al fine di sviluppare nello studente e nella studentessa capacità operative e professionali.

Ogni anno di corso prevede l'acquisizione di un numero specifico di crediti formativi (CFU) per attività di tirocinio; per l'attuale ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Motorie (ordinamento 2024 – D.M. 270 WMO-LM) i crediti per l'attività di tirocinio sono così ripartiti:

- **Tirocinio I anno**, codice esame 0034M (12 CFU, corrispondenti a 300 ore di tirocinio)
 - **Tirocinio II anno**, codice esame 0035M (12 CFU, corrispondenti a 300 ore di tirocinio)
- PRIMA di iniziare il tirocinio, gli studenti devono inviare per mail a Francesca Pio (francesca.pio@unipi.it) il PROGETTO FORMATIVO, unicamente in formato .pdf compilato e firmato in ogni sua parte (inviarlo almeno una settimana prima di iniziare il tirocinio).

Sul progetto formativo per "tutor dei Dipartimenti" si intende un "tutor Universitario", ovvero un docente del Corso di tra quelli indicati nell'art. 3 del presente regolamento. La data di inizio tirocinio indicata sul progetto formativo deve essere successiva a quella di protocollazione. Il tirocinio può essere svolto solamente nei giorni e nelle ore indicate nel progetto formativo. La durata massima del tirocinio, incluse eventuali proroghe, non può essere superiore a 12 mesi, salvo quanto previsto dalla normativa per gli studenti disabili.

Durante lo svolgimento del tirocinio lo studente deve compilare in unica copia il "libretto diario", dove devono essere riportate le ore e le attività svolte (sia quelle di tipo osservativo, sia quelle di tipo operativo).

Terminato il tirocinio, entro 30 giorni, lo studente, per la convalida on-line dei CFU, deve inviare per e-mail a Francesca Pio (francesca.pio@unipi.it) il "libretto diario" debitamente compilato e firmato dal tutor aziendale, la Scheda di valutazione dello studente e la Scheda di valutazione del tutor della struttura.

La Segreteria Didattica si trova in Via Savi, n. 10 (1° piano, ex Clinica Otorino) – Pisa.

2) AREE DI INTERESSE E OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi formativi generali del tirocinio sono quelli di:

- migliorare ed approfondire al/alla tirocinante la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del chinesologo (declinata nelle diverse opzioni specialistiche);
- migliorare ed approfondire nel/nella tirocinante la capacità di lavorare in gruppo, di inserirsi in un contesto lavorativo, di interfacciarsi con gli utenti di riferimento e di imparare il rispetto del vincolo di riservatezza e discrezione;
- tradurre le conoscenze teoriche in fasi operative.

Il tirocinio si compone di una fase iniziale di natura osservativa (che consiste nell'osservazione del contesto di riferimento e delle azioni svolte e intraprese dal tutor aziendale), di una fase successiva di natura operativa (che consiste nell'affiancamento e nella stretta collaborazione con il tutor aziendale al fine di valutare e attuare uno o più interventi operativi da parte del tirocinante) e di una fase finale di restituzione (che consiste nella realizzazione di un momento di confronto e di riflessione sulle attività svolte e sulle competenze e conoscenze acquisite).

Di seguito verranno indicate 5 aree di interesse per il tirocinio formativo e i rispettivi referenti Universitari con cui gli studenti dovranno confrontarsi per la scelta del luogo di svolgimento del tirocinio e per la consegna della relazione/ colloquio post tirocinio.

Le aree di interesse del tirocinio di Scienze Motorie e Sportive sono cinque:

1) Fitness e Attività Motoria preventiva (fitness club, palestre) Obiettivi formativi minimi e indispensabili: Capacità di applicare le conoscenze anatomiche del movimento in ambito sportivo e riabilitativo al fine di effettuare anche una valutazione funzionale generale dell'utente. Sapersi relazionare con gli utenti di riferimento applicando le nozioni di comunicazione e di psicologia acquisite nel corso integrato di

riferimento. Saper strutturare una scheda motoria adattata applicando le nozioni di fisiologia e chinesiologia acquisite nei corsi integrati di riferimento. Acquisire la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del chinesologo anche nella sua funzione di allenatore.

2) Sport (associazioni o società sportive, enti di promozione sportiva, federazioni)

Obiettivi formativi minimi e indispensabili: Capacità di applicare le conoscenze anatomiche del movimento in ambito sportivo. Sapersi relazionare con gli utenti di riferimento applicando le nozioni di comunicazione e di psicologia acquisite nel corso integrato di riferimento. Saper leggere e interpretare l'organigramma della struttura di riferimento. Saper applicare le conoscenze di diritto acquisite nel corso integrato di riferimento. Acquisire la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del chinesologo nella sua declinazione di manager e organizzatore di eventi.

3) Didattica ed educazione motoria e sportiva (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I° grado, ex scuola media inferiore; esclusa scuola secondaria di II° grado, ex scuola media superiore)

Obiettivi formativi minimi e indispensabili: Capacità di applicare le conoscenze anatomiche del movimento. Sapersi relazionare con gli utenti di riferimento (discenti, docenti e genitori) applicando le nozioni di comunicazione e di psicologia acquisite nel corso integrato di riferimento. Saper valutare gli allievi e gli studenti nelle attività correlate alla disciplina dell'educazione motoria e sportiva. Acquisire le competenze necessarie per saper strutturare le UDA applicando le conoscenze di pedagogia e di teoria e tecnica dell'attività motoria e sportiva acquisite nei corsi integrati di riferimento. Acquisire la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del docente.

4) Rieducazione funzionale e posturale; Attività motoria adattata a persone diversamente abili (centri di riabilitazione, fisioterapia o posturologia, strutture sportive specializzate)

Obiettivi formativi minimi e indispensabili: Capacità di applicare le conoscenze anatomiche del movimento in ambito sportivo e riabilitativo al fine di effettuare anche una valutazione funzionale generale dell'utente. Sapersi relazionare con gli utenti di riferimento applicando le nozioni di comunicazione e di psicologia acquisite nel corso integrato di riferimento. Saper strutturare una scheda motoria adattata applicando le nozioni di fisiologia e chinesiologia acquisite nei corsi integrati di riferimento. Acquisire le competenze tecniche ed informatiche necessarie per saper utilizzare la strumentazione biomedica necessaria all'attività applicando così le

conoscenze tecnologiche acquisite nei corsi integrati di riferimento. Acquisire la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del chinesologo.

5) Benessere (strutture alberghiere, villaggi turistici, comunità, colonie, centri sociali, centri estetici, centri benessere, Spa, centri termali, residenze per anziani) Obiettivi formativi minimi e indispensabili: Capacità di applicare le conoscenze anatomiche del movimento in ambito sportivo e riabilitativo. Sapersi relazionare con gli utenti di riferimento (pazienti/clienti, personale medico-sanitario, colleghi) applicando le nozioni di comunicazione e di psicologia acquisite nel corso integrato di riferimento. Saper strutturare un programma motorio adattato che tenga conto della valutazione funzionale generale, nonché delle problematiche cliniche e nutrizionali personali applicando le nozioni di fisiologia, nutrizione, medicina e chinesologia acquisite nei corsi integrati di riferimento. Saper leggere e interpretare l'organigramma della struttura di riferimento. Acquisire la consapevolezza del ruolo, dell'immagine e della funzione del chinesologo.

Lo studente nel corso dei due anni dovrà svolgere i due tirocini curricolari in due aree differenti tra quelle sopraindicate.

3) TUTOR UNIVERSITARIO DI RIFERIMENTO

Il progetto formativo del singolo tirocinante deve essere redatto, approvato e sottoscritto in collaborazione con un tutor universitario di riferimento tra quelli sottoindicati:

Per l'area Fitness e Attività Motoria preventiva (fitness club, palestre): Ferdinando Franzoni, Caterina Rizzo, Dario Ghezzi.

Per l'area Sport (associazioni o società sportive, enti di promozione sportiva, federazioni): Ugo Faraguna, Ferdinando Franzoni, Giovanni Bonocore.

Per l'area Didattica ed educazione motoria e sportiva (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I° grado, ex scuola media inferiore; esclusa scuola secondaria di II° grado, ex scuola media superiore): Cristiano Forti, Alberto Franchi, Ida Nicolini.

Per l'area Rieducazione funzionale e posturale; Attività motoria adattata a persone diversamente abili (centri di riabilitazione, fisioterapia o posturologia, strutture sportive specializzate): Carmelo Chisari, Enrica Laura Santarcangelo, Giulia Ricci, Giuseppina Sgandurra, Gabriele Siciliano, Nicola Vanello.

Per l'area Benessere (strutture alberghiere, villaggi turistici, comunità, colonie, centri sociali, centri estetici, centri benessere, Spa, centri termali, residenze per anziani): Ferdinando Franzoni, Francesco Latrofa, Angelo Pizzi.

4) REQUISITI ENTI OSPITANTI

L'ente ospitante deve essere regolarmente convenzionato con UNIPI o affiliato a struttura convenzionata con UNIPI. La dotazione organica dell'ente deve prevedere la presenza di almeno un tutor ogni tre tirocinanti, che sia in possesso dei seguenti requisiti:

Per le aree di interesse n. 1), 2) e 3) – Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive o Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie; oppure Qualifica di una federazione affiliata CONI o altro ente di promozione sportiva (ad es. ASI, CSEN...) con almeno 3 anni di esperienza;

Per le aree d'interesse n. 4) e 5) – Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie e sportive o Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie; oppure Laurea in Fisioterapia, Laurea in Medicina e Chirurgia, Laurea in Biologia o in settori congruenti. Il tutor aziendale deve possedere almeno 3 anni di esperienza professionale maturata dopo il conseguimento della laurea.

L'Ente ospitante deve fornire gli esatti indirizzi di tutte le strutture coinvolte e deve dichiarare mediante autocertificazione di avere strutture e strumenti idonei allo svolgimento dei programmi di tirocinio previsti.

In qualsiasi momento il tutor aziendale e l'Ente ospitante devono consentire al responsabile didattico organizzativo dell'Università di verificare l'andamento del tirocinio.

5) PRESENZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

La programmazione dell'orario settimanale è concordata con il tutor aziendale presente nella struttura assegnata, sulla base dell'organizzazione del servizio e delle attività formative previste; può essere articolata su 6 ore giornaliere per 6 giorni settimanali o su 8 ore giornaliere per 5 giorni settimanali, con la possibilità di estendere l'orario giornaliero in caso di particolari attività.

Il conteggio finale delle ore totali sarà calcolato tenendo conto delle ore di tirocinio effettivamente svolte. Le eventuali assenze dovranno essere comunicate dallo studente al tutor. Le ore del tirocinio devono essere svolte al 100%, non sono

consentite deroghe in materia. Qualora lo studente si assenti dal tirocinio per brevi periodi (assenze orarie) può recuperare tali assenze previa autorizzazione del proprio tutor aziendale. Qualora lo studente si assenti per lunghi periodi – per gravi e giustificati motivi – il Coordinatore del tirocinio si attiva per concordare con lo studente e con il tutor aziendale un piano di recupero personale delle ore e delle attività non effettuate. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi sia attraverso colloqui e sia mediante schede di valutazione.

6) ASSICURAZIONE

Durante lo svolgimento del proprio tirocinio curricolare, lo studente/la studentessa in tirocinio è coperto dalla polizza di Ateneo disponibile alla pagina web: Polizza infortuni per studenti, dipendenti ed altri soggetti.

7) MODALITÀ DI CONCLUSIONE ED ACCETTAZIONE DEL TIROCINIO

Al termine del periodo di tirocinio, lo studente dovrà sottoporre al tutor Universitario di riferimento (ciascuno dell'area di riferimento) una relazione e/o presentazione power point, nella quale spiegherà il tirocinio svolto e le competenze acquisite. Il tale elaborato avrà una valutazione in 30-esimi.